



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

TRIM IMI
Prima wave

Siena 24/09/2018



Struttura progettuale

- *Descrizione*
- *Organizzazione e Staffing*
- *Timeline Progettuale*
- *Deliverables*
- *Update Moduli e Deliverables*
- *Update Piano di Lavoro*



Allegati

- *Deviation/Gap and deliverables*
- *Piano Rilasci IT*

Descrizione

Anagrafica

- **Nome Progetto:** TRIM-IMI
- **Direzione:** CRO
- **Sponsor:** Leonardo Bellucci
- **Responsabile Progetto:** Lorenzo Boetti
- **Durata: Data inizio:** 18/07/2018 **Data fine:** 30/06/2020
- **Tipologia:** Obbligatorio

Obiettivi

- Nel corso dell'Ispezione on site IMI40 del 4Q2015, della TRIM General Topics Review del 2H2016 e della TRIMI del 4Q2017 la BCE ha evidenziato nel primo semestre del 2018 una serie di ambiti di miglioramento sui modelli AIRB utilizzati dal Gruppo MPS sui quali sono richiesti una serie di interventi da porre in essere, con diverse dead-line, nei prossimi 18-24 mesi.

Budget

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Capex	70	40	40	xx	xx	150
Opex	306,5	200	200	xx	xx	706,5
Totale	376,5	240	240	xx	xx	856,5

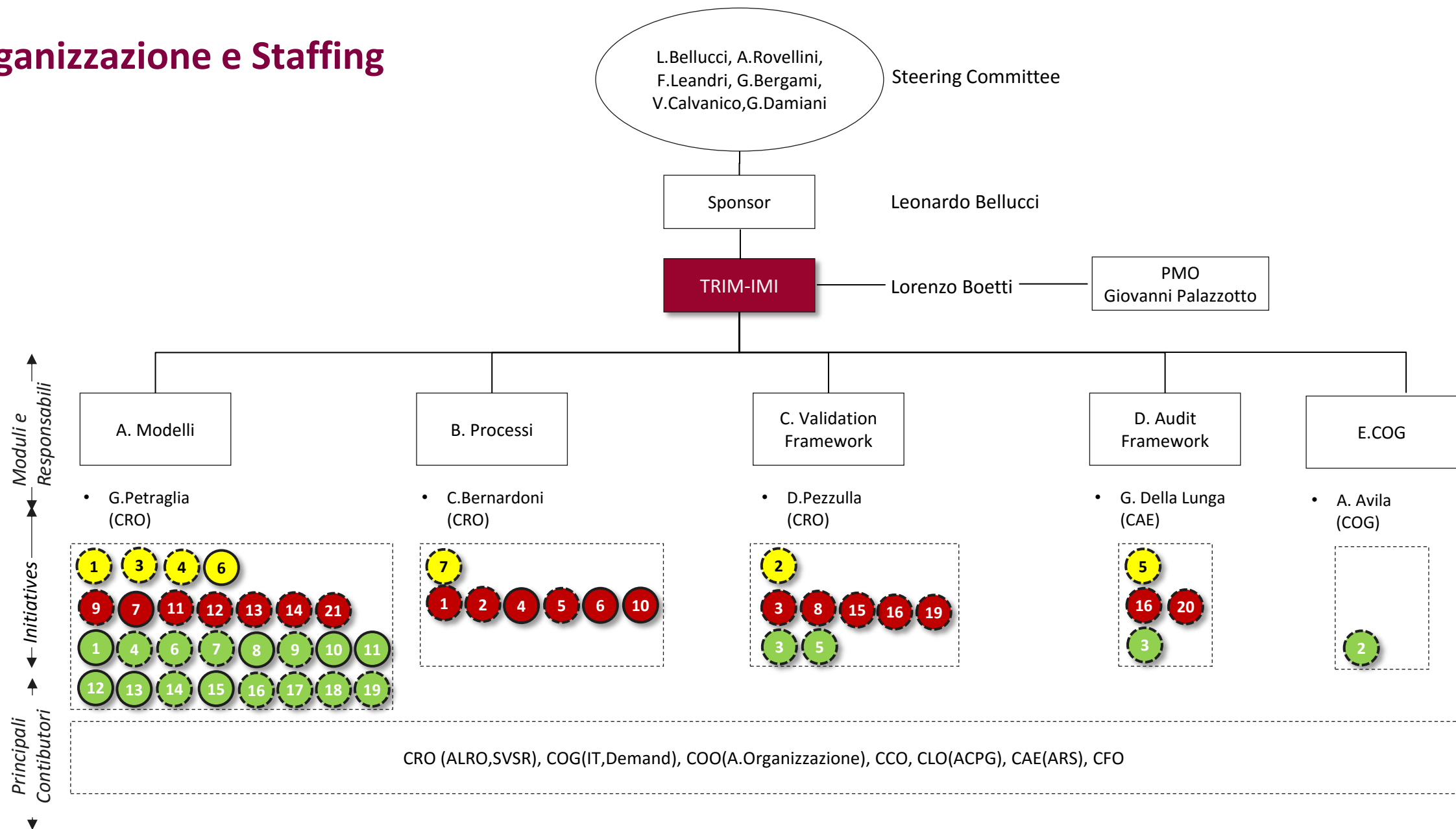
Principali interventi previsti

- IMI40: individuati da parte della BCE 21 findings, raggruppati in 14 Obligations e 2 Recommendation, nei quali viene richiesto al Gruppo di effettuare una serie di interventi correttivi su aspetti di regolamento interno, normative, processi, metodologie di stima dei parametri di PD e LGD, attività effettuate dalla Internal Validation e dalla Audit Function.
- TRIM General Topics Review: individuati da parte della BCE nr 7 deviations, che prevedono ad esempio la formalizzazione di un Model Risk Management Framework, un reporting periodico al Board sull'avanzamento del Piano di roll-out, specifiche attività dell'Internal Audit da condurre con cadenza triennale.
- TRIMI: individuati da parte della BCE 19 findings, ancora in formato draft, riguardanti in particolare punti di debolezza dei modelli di PD e LGD, discrepanze rilevate sulla definizione di default, sul framework di Convalida, sul Data Quality, nella definizione dei MoC.

Benefici Attesi

- Compliance regolamentare alle nuove linee guida della TRIM e ai nuovi RTS sui modelli AIRB
- Miglioramento della detection e della misurazione del Rischio di Credito

Organizzazione e Staffing



Timeline Progettuale

• Passaggio in CDA	✓	02/08/2018
• Kick off di progetto	✓	07/08/2018
• Invio dello stato d'avanzamento sul piano di Remediation del 3Q 2018	⚠	30/09/2018
• Conclusione 1° Wave progetto	⚠	30/09/2018
• Invio dello stato d'avanzamento sul piano di Remediation del 4Q 2018	⌚	31/12/2018
• Conclusione 2° Wave progetto	⌚	31/12/2018
• Invio dello stato d'avanzamento sul piano di Remediation del 1Q 2019	⌚	31/03/2019
• Conclusione 3° Wave progetto	⌚	31/03/2019
• Invio dello stato d'avanzamento sul piano di Remediation del 2Q 2019	⌚	30/06/2019
• Conclusione 4° Wave progetto	⌚	30/06/2019
• Invio dello stato d'avanzamento sul piano di Remediation del 3Q 2019	⌚	30/09/2019
• Conclusione 5° Wave progetto	⌚	30/09/2019
• Invio dello stato d'avanzamento sul piano di Remediation del 4Q 2019	⌚	31/12/2019
• Conclusione 6° Wave progetto	⌚	31/12/2019
• Invio dello stato d'avanzamento sul piano di Remediation del 1Q 2020	⌚	31/03/2020
• Conclusione 7° Wave progetto	⌚	31/03/2020
• Invio dello stato d'avanzamento sul piano di Remediation del 2Q 2020	⌚	30/06/2020
• Conclusione 8° Wave progetto	⌚	30/06/2020



Deliverables (1/3): TRIM General Topics

Nel corso del terzo trimestre del 2018 le strutture del CRO hanno finalizzato una serie di attività che hanno permesso di ritenere chiusi non solo i findings della BCE in scadenza a fine settembre 2018 (2 su 47) ma anche altri findings relativi ai tre diversi filoni, IMI40, TRIM General Topics e TRIM per un totale di 10 su 47.

Nel dettaglio:

- TRIM General Topics:

- ✓ all'interno della nuova Direttiva di Gruppo in materia di Gestione del Rischio Modello (oggetto di parere favorevole da parte del CGR del 31/8/2018 e oggetto di proposta per il CDA del 27 settembre 2018), nel paragrafo 2.5 è stato disciplinato la standard documentale dei modelli interni, con specifico focus sui protocolli di sviluppo e monitoraggio, sul contenuto minimo della scheda modello, sul registro, monitoraggio e inventario degli stessi, che permette di **ritenere chiusa la deviation nr 1**;
- ✓ la sopra citata Direttiva di Gruppo in materia di Gestione del Rischio Modello, risponde all'esigenza formalizzata da parte della BCE di avere all'interno del Gruppo MPS un model risk management framework che disciplini nel dettaglio ruoli e responsabilità per la gestione dello stesso. La pubblicazione della Direttiva (post CDA del 27/9/2018), con il suo progressivo roll-out sui diversi rischi della banca, permetterà di **ritenere chiusa anche la deviation nr 2**.

Relativamente alle altre deviations in essere si evidenzia come:

- ✓ con l'aggiornamento della Direttiva di Gruppo in materia di Gestione del rischio di Credito e conseguente predisposizione del relativo documento di processo (previsti entrambi entro fine 2018) saranno risolte le deviations nr 3, 4 e 7;
- ✓ con i BR 75673 e 76351 verrà risolta la problematica evidenziata dalla deviation 6 sulle controparti unrated or outdated che attualmente comportano il passaggio da AIRB a Standard delle controparti oggetto di tale casistica;
- ✓ con lo sviluppo di un documento metodologico all'interno del quale saranno declinate le procedure operative per garantire una completa analisi, su base annuale, degli obiettivi assegnati ed una loro integrale copertura, con attività di revisione, nel corso del ciclo triennale di audit sarà risolta la deviation nr 5.

Deliverables (2/3): IMI40

- IMI40:

- ✓ la struttura di sviluppo dei modelli di rating ha rivisto all'interno delle serie storiche utilizzate per la calibrazione dei modelli di PD il trattamento delle forbereance, al fine di non escludere più dalla popolazione di stima alcuna osservazione e poter calibrare in maniera conservativa un MOC sulle controparti performing oggetto appunto di forborne. La scelta è stata oggetto di nullaosta da parte della Convalida Interna e di approvazione da parte del CGR del 31/8/2018. L'impatto in termini di incremento dei RWA dovuto alla definizione di tale margine di conservativismo risulterà pari a circa +1 €/mld (atteso passaggio in produzione nel 4q del 2018); con tale attività si **ritiene chiuso il finding nr 8**;
- ✓ con l'ultima ricalibrazione dei modelli di rating approvata dal CGR del 31/8/2018, nella quale è stata confermata la scelta metodologica già portata avanti nel 2016 di determinare l'Anchor Point come media semplice dei Tassi di Default osservati negli ultimi anni e non come media ponderata per teste del totale dei default, si **ritiene chiuso anche il finding nr 9**;
- ✓ nell'ultima ristima dei modelli di LGD approvata dal CGR del 31/8/2018, è stato applicato un valore di sostituzione per i record con spese indirette non imputate (calcolato come prodotto tra l'esposizione EAS del record e la percentuale di spese media calcolata sulle posizioni con spese indirette valorizzate) che permette di **ritenere chiuso anche il finding nr 12**;
- ✓ come già riportato nella Relazione di Convalida 2017, il fenomeno dei gap aperti da lunga data è stato superato in quanto tutti gli 8 gap di convalida in essere sul Sistema IRB al 31/12/2017 sono stati aperti nel corso del 2017, inoltre i gap di convalida rientrano nell'ambito del monitoraggio trimestrale effettuato dal Comitato di Coordinamento delle Funzioni di Controllo i cui esiti sono riportati al Collegio Sindacale e al Comitato Rischi oltre che all'attenzione dell'AD; **si ritiene pertanto chiuso il finding nr 3**;
- ✓ a partire da Giugno 2016 le analisi di backtesting sui modelli LGD svolte semestralmente dalla Funzione di Convalida coprono tutti gli elementi previsti nell'ambito di tali modelli: le già presenti verifiche sulla LGD sofferenza sono state integrate con specifiche analisi sulla variabilità dei danger rate e sulla rappresentatività del flusso di default degli ultimi 12 mesi rispetto alla popolazione di calibrazione della LGD bonis; **si ritiene pertanto chiuso anche il finding nr 15**.

Relativamente agli altri findings in essere (la cui scadenza è prevista nel 2019) si evidenzia come:

- ✓ i findings 1, 2 necessitano solo di una formale attività da parte della Dir. CAE per la loro chiusura;
- ✓ con l'aggiornamento della Direttiva di Gruppo in materia di Gestione del rischio di Credito e conseguente predisposizione del relativo documento di processo e regole saranno risolti i findings nr 4, 5 e 11;
- ✓ con i BR 75673 e 75989 verrà risolta la problematica evidenziata dai finding 7 e 10, su cut off e trattamento dei crediti/rating unrated or outdated;
- ✓ saranno avviate nel 4q del 2018 le progettualità volte a risolvere i findings 6 (recepire nella valutazione del rating delle controparti i segnali di early warnings del mocre) e 13, 14 e 21 riguardanti la revisione dei modelli di LGD su temi specifici quali Downturn, I.W.O, ELBE e RWA D.A.;
- ✓ al fine di risolvere il finding 20 saranno previste nell'Audit plan del 2019 specifiche attività al fine di colmare le lacune emerse durante l'ispezione di fine 2015; nell'ambito del Validation Plan 2019 verrà prevista una specifica attività sul framework di CRM per indirizzare la risoluzione del finding nr 16 mentre sono tuttora in fase di studio le soluzioni organizzative (staffing) funzionali a potenziare ulteriormente l'efficacia della funzione nonché a predisporre dei modelli challenging con cui sfidare i modelli di produzione, in mitigazione del finding nr 19.

Deliverables (3/3): TRIMI

- TRIMI:
 - ✓ nel corso delle attività di ricalibrazione dei modelli di rating approvate dal CGR del 31/8/2018 sono stati ricalibrati anche i modelli di erogazione retail, che pertanto dalla loro messa in produzione prevista sui dati del 31 ottobre 2018, risulteranno calibrati sulla stessa definizione di default utilizzata per gli altri modelli. Si **ritiene pertanto chiuso il finding nr 7**;
 - ✓ con la ricalibrazione dei modelli di rating sopra citata è stata condotta un'analisi per definire la likely range of variability dei tassi di default, sulla base della quale si è ritenuto necessario estendere la serie storica dagli attuali 7 anni per il corporate e 5 per il retail a 10 anni, al fine di garantire un'omogeneità di rappresentazione dei cicli recessivi ed espansivi, oltre alla maggior variabilità possibile dei default rate. Si **ritiene pertanto chiuso il finding nr 9**;
 - ✓ nel documentare la ristima dei modelli di LGD condotta nel primo semestre del 2018 la struttura di sviluppo ha migliorato la documentazione sul trattamento dei dati, al fine di dettagliare maggiormente il processo seguito nella verifica della qualità degli stessi in termini di accuratezza, appropriatezza e completezza; si **ritiene pertanto chiuso il finding nr 17**.

Relativamente agli altri findings in essere la cui scadenza è principalmente prevista per metà 2020 si evidenzia su quelli in scadenza nel 2019 come:

- ✓ con l'aggiornamento della Direttiva di Gruppo in materia di Gestione del rischio di Credito e conseguente predisposizione del relativo documento di processo e regole sarà risolto il finding nr 4 e 11;
- ✓ saranno avviate nel 4q del 2018 le progettualità volte a risolvere i findings 12, 18 e 19 riguardanti la revisione dei modelli di LGD su temi specifici quali Qualità dei dati, I.W.O, ELBE e RWA D.A..

Moduli e Deliverables: TRIM General Topics

# Iniziatives/Deviations	Distance	Planning	Owner
1 The institution should ensure that principles and guidelines for model documentation are developed and applied in a consistent way within the group. These principles should encompass guidance for the governance of the model should be defined. In scope areas should include at least the technical aspects of the model (methodology and assumptions), data (processes), instructions for model users and performance/validation (including the results of implementation testing)	Full implementation	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
2 The institution should have a model risk management framework in place that comprise, at least, the following: (a) a written model risk management policy (b) a register of the institution's internal models. (c) Guidelines on identifying and mitigating the areas where measurement uncertainty and model deficiencies are known, according to their materiality d) Guidelines and methodologies for the qualitative and /or quantitative assessment and measurement of the institution's model risk e) Guidelines with the respect of the model life cycle f) Procedures for model risk communication and reporting (internal and external) g) definition of roles and responsibilities within the model risk management framework	Full implementation	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
3 The institution is expected to have a framework or policy for the governance of its roll-out plan that includes internal bodies, frequency of reporting, criteria used for changes and controls to assess compliance with the roll-out plan	Full implementation	4q 2018 (to be confirmed by ECB)	Chief Risk Officer
4 The institution should have policies and procedures in place to ensure compliance with the requirements for permanent partial use (PPU) as listed in Article 150 of the CRR, to ensure that PPU is applied appropriately	Full Implementation	4q 2018 (to be confirmed by ECB)	Chief Risk Officer
5 The institution should ensure that the Internal Audit function annually renews its opinion on the following aspects: the development and performance of the rating systems, the use of the models, the process for the materiality classification, the quality of the data used for the quantification of risk parameters.....	Evolution	4q 2018 (to be confirmed by ECB)	Chief Audit Executive
6 The institution should not use the Standardized Approach as a fall-back solution for either unrated exposures or outdated ratings within the scope of application of the IRB systems	Evolution	4q 2018 (to be confirmed by ECB)	Chief Risk Officer
7 The institution is expected to include the re-rating process in its relevant policies	Evolution	4q 2018 (to be confirmed by ECB)	Chief Risk Officer

Moduli e Deliverables: IMI40 (1/3)

# Iniziative/Findings	Distance	Planning	Owner
1 The Supervised Entities shall ensure the integrity of the rating assignment process with specific reference to the following elements: the role and responsibilities of the parties involved in the rating process shall fully reflect the internal policies and regulations.	Already Resolved	1q 2019	Chief Risk Officer
2 A clear separation between the credit granting process and rating assignment process shall be ensured having regard to the membership of the head of "Servizi Specialistici del Credito" in the Credit Committee.	Already Resolved	1q 2019	Chief Risk Officer
3 The investigation observed that internal findings (called GAPs) have often been kept 'open' for a long time.	Already Resolved	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
4 The adoption of the "cut-off" stabilisation rule shall be formalised via the internal approval process in order to restore consistency with the internal governance policy.	Evolution	1q 2019	Chief Risk Officer
5 Specific criteria to be applied by the rating managers in their valuations shall be formalised; in order to ensure the replicability of all steps of the rating assignment process.	Evolution	1q 2019	Chief Risk Officer
6 The Supervised Entities shall revise the rating assignment process and ensure that ratings promptly incorporate all relevant information stemming from the Early Warning System, signaling potential negative developments of the counterparties	Fully Implementation	2q 2019	Chief Risk Officer
7 The Supervised Entities shall discontinue the current practice of treating exposures, for which necessary information for the rating calculation are missing or expired, using the standardised approach. A new processes shall be established to ensure that exposures are assigned to an adequate and sufficiently conservative rating grade or pool	Evolution	1q 2019	Chief Risk Officer
8 The Supervised Entities shall strengthen the internal validation analysis supporting the appropriateness of the PD add-on set for taking into account the exclusion of a significant share of counterparties for whom the forbore observation period was not over yet from the calibration sample. The additional analysis shall be aimed at verifying soundness and robustness of the add-on with specific reference to data representativeness and consistency	Evolution	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer

Moduli e Deliverables: IMI40 (2/3)

# Iniziative/Findings	Distance	Planning	Owner
9 When determining the anchor point for PD calibrations, the Supervised Entities shall refrain from adopting a weighting scheme of the yearly default rates giving higher importance to the oldest observations.	Already Resolved	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
10 The Supervised Entities shall monitor on a regular basis the reduction in the discriminatory power of the IRB systems led by the “cut-off” stabilisation rule and foresee the undertaking of appropriate actions whenever this reduction goes beyond properly defined thresholds set internally.	Evolution	1q 2019	Chief Risk Officer
11 The Supervised Entities shall define an internal policy setting tolerance thresholds as well as the related actions to be undertaken in case the results of the back-testing show significant differences between the internally estimated parameters and the values actually observed over time.	Evolution	1q 2019	Chief Risk Officer
12 The Supervised Entities shall allocate indirect costs to all files included in the RDS for the LGD estimation.	Evolution	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
13 The Supervised Entities shall reconsider the LGD downturn approach in order to ensure that the LGD estimates are more conservative than the long-run average of realised LGDs.	Evolution	2q 2019	Chief Risk Officer
14 The Supervised Entities shall produce additional analysis in order to verify that the criteria currently adopted for the inclusion of the incomplete workouts in the LGD estimates do not lead to underestimation of the risk parameters.	Evolution	2q 2019	Chief Risk Officer
15 The Supervised Entities shall extend back-testing analyses to all modules and components of the LGD model, including a specific back-testing on the danger rate estimates.	Already resolved	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
16 The Supervised Entities shall ensure that the CRM framework underlying the internal models is documented and aligned with the applicable regulatory requirements. To this extent, the internal validation function and the internal audit function of the Supervised Entities are required to perform an in-depth analysis on its CRM framework, also with reference to data quality aspects.	Evolution	2q 2019	Chief Risk Officer Chief Audit Executive

Moduli e Deliverables: IMI40 (3/3)

# Iniziatives/Findings	Distance	Planning	Owner
<div>17</div> <div>The Supervised Entities are recommended to extend the use of internal ratings to the monitoring system of MPS CS and MS L&F</div>	Evolution	Not defined	Chief Lending Officer
<div>18</div> <div>The supervised Entities should ensure that probability of default and ratings are appropriately considered in the credit process of the bank. In particular, discretions in the credit granting and pricing should be only used in exceptional cases, also by mean of enhancing the relevant It tools</div>	Evolution	Not defined	Chief Lending Officer Chief Commercial Officer
<div>19</div> <div>The internal validation framework shall be enhanced by including additional tests based on alternative approaches in order to challenge the assumptions or methodologies currently applied. Furthermore, the Supervised Entities shall undertake actions to foster a timely remediation of the identified weaknesses by the internal validation function, including the establishing of a specific quarterly reporting to the Risk Committee of open gaps</div>	Evolution	2q 2019	Chief Risk Officer
<div>20</div> <div>Audit activities carried out on the PD were not able to detect the shortcoming on the calibration of the anchor point, as highlighted by the investigation.</div>	Evolution	2q 2019	Chief Audit Executive
<div>21</div> <div>The Supervised Entities shall develop and apply for permission to use for regulatory purposes specific LGD and ELBE models for defaulted exposures.</div>	Evolution	2q 2019	Chief Risk Officer



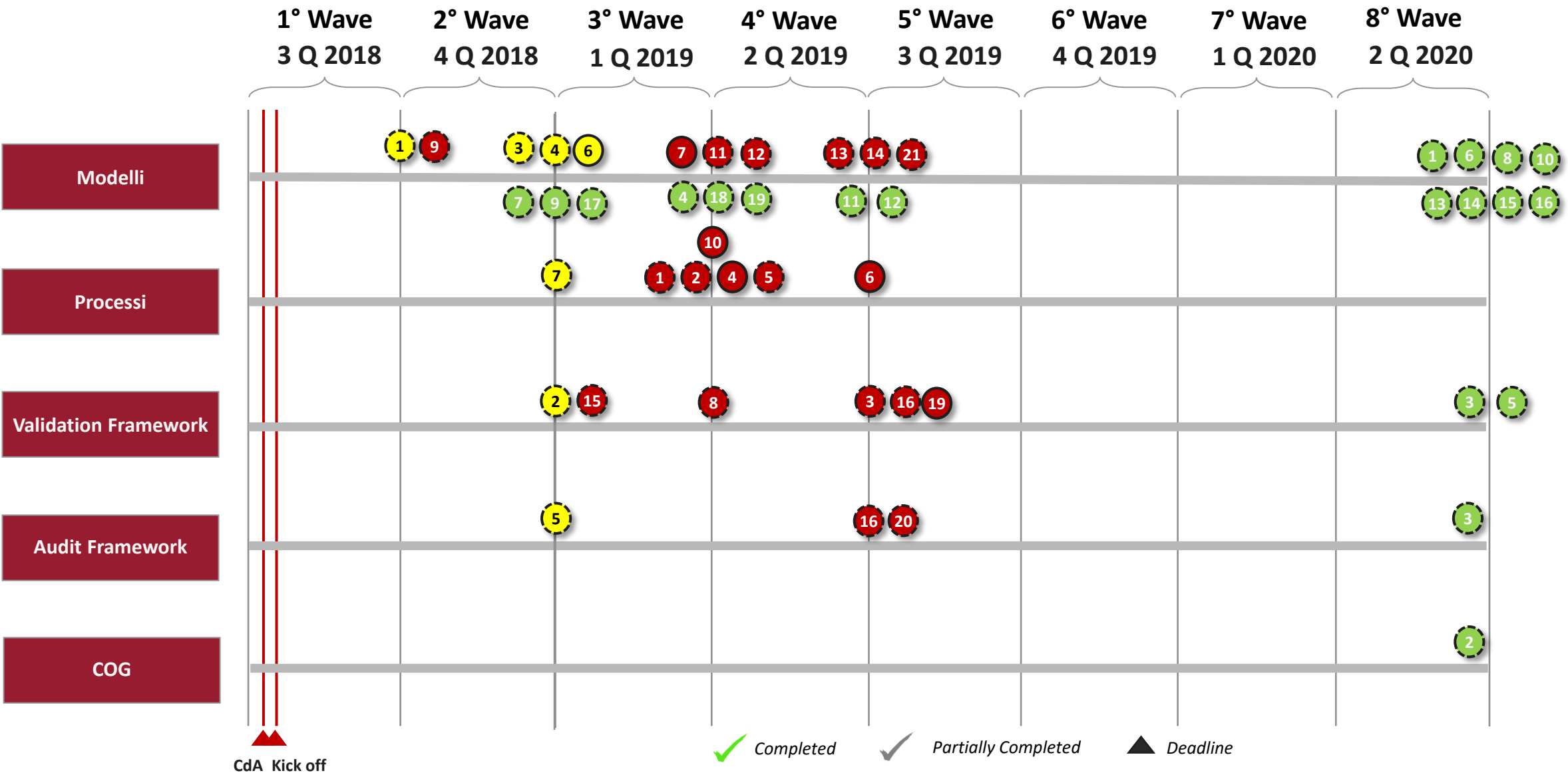
Moduli e Deliverables: TRIMI (1/2)

# Iniziative/Findings	Distance	Planning	Owner
1 Methodological weakness on LGD model specification	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
2 Discrepancies in functional specifications for the implementation of the DoD provided by the internal policy	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	COG
3 Data quality framework flaws (data quality dimensions and controls; data quality roles and responsibilities)	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer Chief Audit Executive
4 The framework for the periodic review of estimates is not adequate. A regular cycle for a full review of the models have not been defined yet	Evolution	1q 2019 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
5 Validation framework's flaws	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
6 Lack of homogeneity across PD model grades	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
7 Definition of default is not consistent across all involved models	Evolution	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
8 Outlier's treatment	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
9 Likely range of variability of DRs within the historical observation period is not assessed	Evolution	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
10 PDs' final estimates are biased in some grades as effect of the mapping to the master Scale	Evolution	3q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer

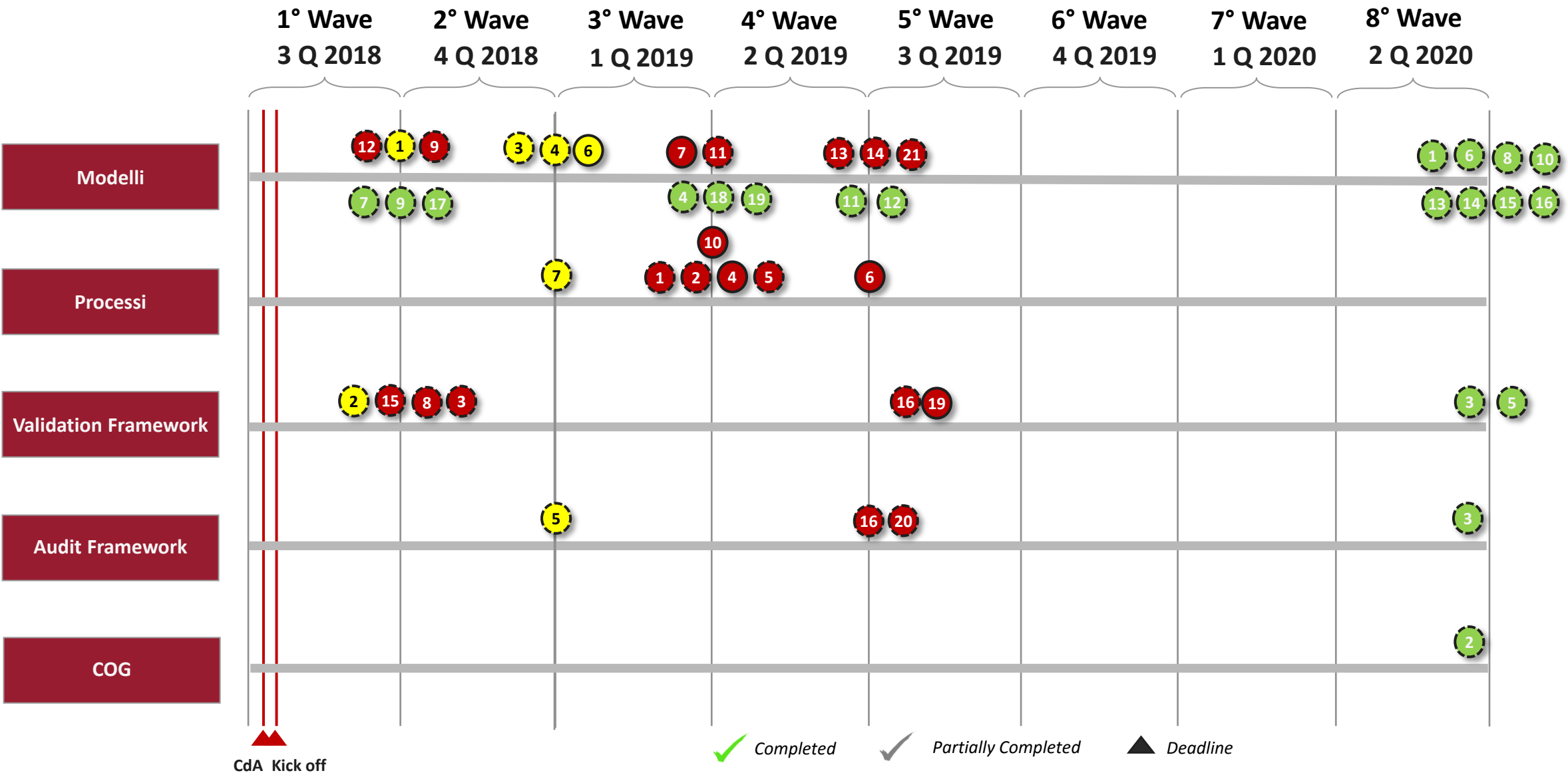
Moduli e Deliverables: TRIMI (2/2)

# Iniziative/Findings	Distance	Planning	Owner
11 No MoC framework is in place.	Fully implementation	2q 2019 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
12 Data quality issues in LGD data set	Evolution	2q 2019 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
13 The LGD RDS does not contain relevant information on the values of collaterals associated with the exposure	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
14 The discounting methodology for computing the realized LGD is not aligned with envisaged supervisory expectations	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
15 Current treatment of multiple defaults is not aligned with the approach covered in the EBA GLs on PD/LGD	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
16 Lack of heterogeneity across LGD model grades	Evolution	2q 2020 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
17 Procedures for dealing with erroneous data are not appropriately documented	Evolution	Closed to 3q2018	Chief Risk Officer
18 The treatment of incomplete workout processes is not aligned with envisaged supervisory expectations	Evolution	1q 2019 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer
19 The expected Loss Best Estimate (ELBE) includes the unexpected loss (UL) component (including downturn add-ons), leading to zero RWA for defaulted exposures.	Evolution	1q 2019 To be confirmed by ECB	Chief Risk Officer

Piano di lavoro originale



Piano di lavoro aggiornato





Struttura progettuale















- *Descrizione*
- *Organizzazione e Staffing*
- *Timeline Progettuale*
- *Deliverables*
- *Update Moduli e Deliverables*
- *Update Piano di Lavoro*



Allegati

- *Deviation/Gap and deliverables*
- *Piano Rilasci IT*

Deviation/Gap and Deliverables: TRIM General Topics

Modulo	Iniziatives	Deliverable
 	Principles and guidelines for model documentation	Y. 1 Definizione di un documento di processo in cui siano riportate le linee guida per la produzione della documentazione sui modelli interni validati
 	Model Risk Management Framework	Y.2 Formalizzazione di una Direttiva di Model Risk Management che disciplinerà il framework utilizzato dalla Banca per la gestione del rischio modello
 	Framework for the governance of its roll-out plan	Y.3 Formalizzazione di un documento di processo che disciplini la governance e il monitoraggio del piano di roll-out
 	Framework to ensure that PPU is applied appropriately	Y.4 Formalizzazione di un documento di processo che disciplini la governance e il monitoraggio delle esposizioni oggetto di PPU
 	Internal Audit function annually renews its opinion on the main aspects	Y.5 Nuova metodologia (SREP based) definita su un orizzonte temporale di tre anni per una full review dei modelli interni
 	Not use the Standardized approach as fall-back solution	Y.6 Applicazione di floor o margini di conservativismo nell'attribuzione del rating alle controparti con rating scaduto, rientranti da uno stato di default, migrate da un rating statistico ad uno di processo
 	Including the re-rating process in its relevant policies	Y.7 Formalizzazione all'interno del D00767 delle policies di re-rating
















Deviation/Gap and Deliverables: IMI40

Modulo	Iniziatives	Deliverable
B	1 Integrity of the rating assignment process	R. 1 Aggiornare i regolamenti interni sui processi di assegnazione del rating
B	2 Separation between the granting and rating assignment process	R.2 Chiara divisione dei ruoli e delle responsabilità fra CLO e CRO nei processi di delibera e assegnazione del rating
C	3 Findings (called GAPs) have often been kept 'open' for a long time	R.3 Maggior seguimiento e risoluzione delle anomalie da parte delle funzioni di controllo
B	4 "Cut-off" stabilisation rule shall be formalised	R.4 Approvazione delle regole di stabilizzazione del rating da parte del CGR
B	5 Replicability of all steps of the rating assignment process	R.5 Pubblicazione di un manuale metodologico che assicuri la replicabilità di un rating di processo
B	6 Ensure that ratings incorporate all information stemming from the Early Warning System	R.6 Individuare un set di indicatori dell'Early warning system che al superamento di una data soglia o alla loro attivazione porti alla review del rating di processo
A	7 New rules for missing or expired rating	R.7 Revisione delle metodologie di attribuzione del rating per controparti con rating scaduto o informazioni mancanti






















Deviation/Gap and Deliverables: IMI40

Modulo	Iniziatives	Deliverable
C	8 Internal validation analysis supporting the appropriateness of the PD add-on	R. 8 Revisione del trattamento dei rating su controparti in forborne
A	9 Review methodologies for PD calibrations	R.9 Determinazioni degli anchor point come medie semplici e non ponderate
B	10 Monitor on a regular basis the "cut-off" stabilisation	R.10 Monitoraggio e revisione periodica dei criteri di stabilizzazione del rating
A	11 Define an internal policy setting tolerance thresholds for PD models	R.11 Formalizzare una policy di ristima/ricalibrazione dei modelli
A	12 Allocate indirect costs to all files included in the RDS for the LGD	R.12 Inserire la componente delle spese indirette su tutte le pratiche utilizzate per la stima della LGD
A	13 Reconsider the LGD downturn approach	R.13 Rivedere la metodologia di stima della LGD Downturn
A	14 the incomplete workouts in the LGD estimates do not lead to underestimation of the LGD	R.14 Revisione della metodologia di inclusione dell'incomplete work-out nelle stime della LGD



















Deviation/Gap and Deliverables: IMI40

Modulo	Iniziatives	Deliverable
	 Back-testing on the danger rate estimates.	R. 15 Aggiornare il backtesting sui parametri di LGD
 	 CRM framework is documented and aligned with the applicable regulatory requirements	R.16 Revisione da parte della Convalida e dell'Audit del framework di CRM
	 Extend the use of internal ratings to the monitoring system of MPS CS and MS L&F	R.17 Utilizzo del rating nei sistemi di monitoraggio delle controllate
	 Discretions in the credit granting and pricing should be only used in exceptional cases, also by mean of enhancing the relevant It tools	R.18 Revisione policy di pricing e delibera
	 Internal validation framework shall be including additional tests based on alternative approaches	R.19 Implementazione modelli challenging
	 Audit carried out on the PD were not able to detect the shortcoming on the calibration	R.20 Rafforzamento audit plan sui modelli Airb
	 Specific LGD and ELBE models for defaulted exposures.	R.21 Nuova metodologia di stima per RWA D.A. e ELBE

Deviation/Gap and Deliverables: TRIMI

Modulo	Iniziatives	Deliverable
	 Methodological weakness on LGD model specification	G. 1 Rivedere alcuni punti metodologici della stima della LGD (cure rate, clustering, ..)
	 Discrepancies in functional specifications	G. 2 Adeguare documentazione funzionale del COG sulla definizione di default
 	 Data quality framework flaws	G. 3 Rivedere ruoli, responsabilità, controlli e dimensione del data quality
	 The framework for the periodic review of estimates is not adequate	G. 4 Rivedere e formalizzare il framework sul ciclo di vita dei modelli
	 Validation framework's flaws	G. 5 Rivedere e migliorare il framework di Convalida
	 Lack of homogeneity across PD model grades	G. 6 Analizzare e ove necessario migliorare l'omogeneità della rischiosità delle controparti all'interno delle diverse classi della MS (per differenti risk drivers, i.e. mortgages, possibile low heterogeneity su classi consecutive della master scale)
	 Definition of default is not consistent across all involved models	G. 7 Ricalibrare i modelli di erogazione retail sulla attuale definizione di default
	 Outlier's treatment	G. 8 Rivedere e migliorare il trattamento degli outlier's
	 Likely range of variability of DRs	G. 9 Definire e monitorare nel tempo la likely range of variability per i modelli di rating
	 PDs' final estimates are biased in some grades as effect of the mapping to the master Scale	G. 10 Migliorare la distribuzione della clientela nelle diverse classi della master scale

Deviation/Gap and Deliverables: TRIMI

Modulo	Iniziatives	Deliverable
	 No MoC framework is in place	G. 11 Definire un framework sui MoC (margin of conservatism dei modelli di pd, lgd e ead)
	 Data quality issues in LGD data set	G. 12 Migliorare il data quality sulla LGD
	 The LGD RDS does not contain relevant information on the values of collaterals associated with the exposure	G. 13 Inserire anche il valore del collaterale nella stima della LGD
	 The discounting methodology for computing the LGD is not aligned with supervisory expectations	G. 14 Attualizzare i flussi di cassa all'euribor + 5% in loco dei tassi storici attualmente utilizzati
	 Treatment of multiple defaults	G. 15 Allineare l'attuale trattamento dei default multipli a quello disciplinato nelle linee guida della TRIM
	 Lack of heterogeneity across LGD model grades	G. 16 Rivedere e migliorare l'eterogeneità delle diverse classi della griglia della LGD
	 Erroneous data are not appropriately documented	G. 17 Migliorare il data quality sulla LGD
	 Treatment of incomplete workout	G. 18 Rivedere il trattamento dell'incomplete work out nella stima della LGD
	 Estimate (ELBE) RWA for defaulted Exposures.	G. 19 Rivedere la stima della LGD in default

Piano Rilasci IT

Nr. BR	Descrizione	Priorità	Stato BR	Requisiti Business condivisi	Data approvazione BR	Implementazio ni IT	UAT	Produzione	Criticità	Note (riferimento finding BCE)
72100	Ricalibrazione modelli pd	⚠	In execution	13/06/2018	22/06/2018	23/07/2018 ¹	20/08/2018	07/09/2018		TRIMI n. 7, 9, 17 IMI40 n. 9, 12
73387	MOC soglie forborne	⚠	Approvato	16/07/2018	03/09/2018	dal 03/09/18 al 21/10/18	dal 01/10/18 al 16/11/18	29/11/18		IMI40 n. 8
75673	Attribuzione rating per casi di bilanci scaduti, ex default, rating scaduti	⚠	Censimento	07/09/2018	28/09/2018	01/10/2018	07/1/2019	28/01/2019		IMI40 n. 7 TRIM GT 6
76351	Risoluzione disallineamento temporale delle informazioni di esposizione tra rating e segnalazione	⚠	Censimento	Sono in corso le analisi per la valutazione di fattibilità con la Funzione Segnalazioni di Vigilanza del COG						IMI40 n. 7 TRIM GT 6
75671	MOC forborne processo con tracciabilità di rating pre moc e post moc	⚠	In Pianificazione IT	13/08/2018	14/09/2017	17/09/2018	17/12/2018	28/01/2019		IMI40 n. 8
75989	Revisione regole di stabilizzazione del rating (cut-off)	⚠	Censimento	30/08/2018	16/11/2018	19/11/2018	25/02/2019	29/03/2019		IMI40 n. 10

⚠
Priorità
Alta





**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

